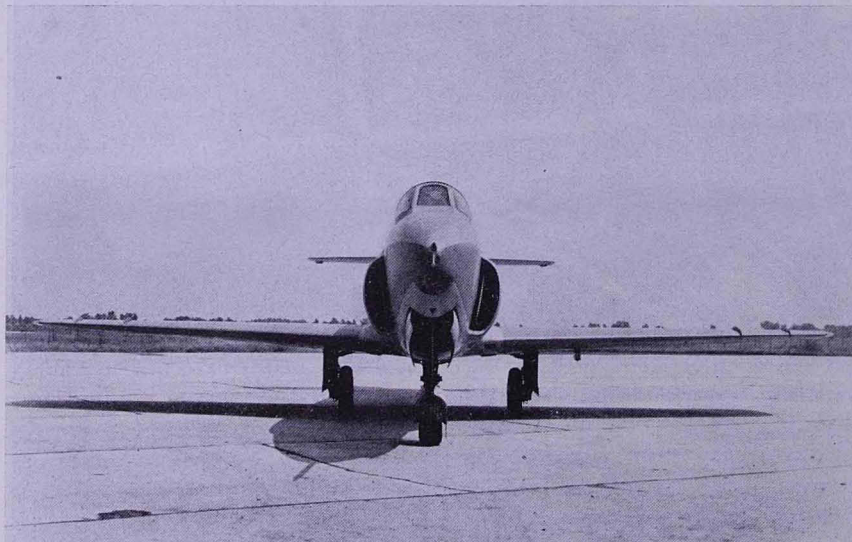


Fiat G. 2 - Monoplano da trasporto per 6 passeggeri. Il primo aereo costruito dalla Fiat con struttura interamente metallica nel 1932, progettato dall'ing. Gabrielli.



Sopra: Fiat G. 80 - Primo monoplano biposto a getto costruito dalla Fiat nel 1951. - Sotto: Fiat G. 91 R costruito dalla Fiat nel 1956, su progetto dell'ing. Gabrielli, e vincitore del concorso NATO. Attualmente in dotazione all'Aeronautica Militare Italiana e alla Luftwaffe.



trasporto civile, dato che qualsiasi centro urbano possiede o può creare una striscia di terreno erboso o semipreparato. Lo stesso concetto è valido in campo militare ».

« Il Fiat G 222 può inoltre decollare verticalmente. L'elemento su cui si impernia principalmente la soluzione V-STOL del G 222 è il gruppo motopropulsore composto. La Fiat con la realizzazione di questo sistema ha inteso attribuire a due gruppi separati le funzioni richieste a un gruppo motopropulsore V-STOL: la propulsione e la sostentazione. Ciò permette un elevato rendimento dei singoli gruppi, in quanto ciascuno è destinato a una sola funzione e garantisce altresì una elevata sicurezza operativa poiché sia in volo quanto nelle fasi critiche del decollo e dell'atterraggio è possibile superare condizioni, con un motore in avaria, che potrebbero mettere in crisi altri tipi di velivoli ».

« La propulsione è data da due turboeliche azionanti eliche quadripale; per la sostentazione sono impiegati sei turbogetti che consentono, a seconda del carico, un decollo corto oppure verticale. Per il controllo alle bassissime velocità, quali si hanno nelle fasi di decollo e atterraggio, il G 222 dispone di un sistema di governo costituito da ventole comandate, assieme alle superfici mobili, dai tradizionali governale e pedaliera ».

« Particolare attenzione è stata posta nello studio del vano di carico per ottenere la massima capacità e renderlo atto ad accogliere nel miglior modo e con celerità una vasta gamma di carichi. Per facilitare le operazioni di carico e scarico, si è studiato un carrello ad estensione regolabile, che dà la possibilità di variare l'altezza del piano del vano di carico a seconda delle differenti necessità, contribuendo ad accelerare le manovre per l'imbarco e lo sbarco dei materiali ».

« Una delle particolarità del G 222 è la possibilità di permettere variazioni nella configurazione del gruppo motopropulsore per adattare il velivolo a differenti condizioni